

Provincia di Novara

**L.R. n. 40/98 Ditta Impresa Cave di Corconio S.r.l. con sede a Orta San Giulio. Progetto di ampliamento delle quantità massime di rifiuti speciali non pericolosi recuperabili presso l'impianto ubicato a Orta San Giulio loc. Corconio in s.P. Vacciago SR 229. Esclusione dalla fase di valutazione.**

IL DIRIGENTE

.....*omissis*.....

1 di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi riunitasi in data 09.03.2012 e in data 15.05.2012, per l'esame della richiesta presentata in data 04.01.2012 dalla Ditta Cave di Corconio S.r.l., con sede a Orta San Giulio Loc. Corconio in S.P. Vacciago\_SR 229, per l'avvio della fase di verifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98, sul progetto di ampliamento delle quantità massime di rifiuti speciali non pericolosi recuperabili presso l'impianto ubicato a Orta San Giulio Loc. Corconio in S.P. Vacciago\_SR 229;

2 di escludere, ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. n. 40/98, il progetto dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale, dando atto che la comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. n. 152/06, per l'ampliamento delle quantità massime di rifiuti recuperabili potrà essere presentata solo a seguito dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica prevista dal D. Lgs. 42/2004, nonché della definizione della procedura di reintegro dei terreni gravati dall'uso civico e che dovrà essere garantito il rispetto delle seguenti prescrizioni:

– Dal documento presentato “Valutazione previsionale di impatto acustico” (Relazione del 09/03/2011 redatta da Geom. Carlo Tadini) risulta che le emissioni sonore prodotte dagli impianti utilizzati presso il sito in questione rispetteranno i limiti previsti dalla normativa in materia di impatto acustico purché le caratteristiche dei macchinari in questione siano quelle riportate a pag 2 del documento presentato. Si ritiene in ogni caso opportuno che ad attività a regime vengano eseguiti rilievi fonometrici finalizzati a verificare della bontà dei livelli restituiti dal calcolo previsionale e il rispetto dei limiti normativi con particolare attenzione al limite differenziale di immissione presso il recettore posto a 50 metri. Si ricorda che la normativa prevede che i rilievi di rumore ambientale siano effettuati nelle condizioni di maggior emissione sonora dei macchinari e che il rispetto del limite differenziale venga verificato nelle ipotesi di maggior disturbo. Se da tali rilievi si evidenziasse un superamento dei limiti legislativi dovrà essere presentato un piano di bonifica acustica e fino alla realizzazione delle opere di mitigazione gli impianti non potranno essere utilizzati.

– In merito al contenimento delle emissioni di polveri dovranno essere messi in atto gli accorgimenti riportati a pag. 4-5 della relazione integrativa datata aprile 2012.

– Dal momento che le attività di recupero dei rifiuti di cui al punto 7.31bis svolte presso l'impianto non portano, ai sensi del D.M. 05/02/98, alla produzione di una “materia prima seconda”, tali materiali dovranno essere stoccati, a seguito del trattamento, in area appositamente dedicata. Nel caso di riutilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (R5), il materiale dovrà uscire dall'impianto come rifiuto e conferito a Soggetti autorizzati ad effettuare tale operazione di recupero. Nel caso in cui tale operazione di recupero sia effettuata direttamente dalla Ditta, questa dovrà comunicare di volta in volta il sito in cui sarà impiegato il materiale, la durata dell'intervento ed i quantitativi utilizzati mediante compilazione della scheda F di cui alla modulistica predisposta dalla Provincia di Novara. Sul materiale direttamente utilizzato dalla Ditta o ceduto a terzi come rifiuto dovrà essere eseguito il test di cessione secondo il metodo riportato in allegato 3 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.

– L'utilizzo per attività di recupero ambientale (R10) dovrà essere di volta in volta autorizzato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 05/02/98.

.....*omissis*.....

Il Dirigente  
Luigi Iorio

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 1617 del 30.05.2012 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino e presso l'Ufficio VIA, SIRA della Provincia di Novara – C.so Cavallotti n. 31 – 1° piano - 28100 Novara.